

grazie agli Schützen, che hanno dato una pennellata di devozione popolare e hanno sparato, per fortuna, solo a salve;
grazie al gruppo di Ciajeole, che come sempre ha abbellito le strade come da tradizione;

grazie a chi ha allestito gli altari al capitel di Salejada e a piaz de Ramon;

grazie ai vigili per il servizio d'ordine;

grazie ai rappresentanti del comune per la loro presenza;

grazie a don Bruno che ha diretto e sostenuto la preghiera nel percorso;

grazie ai bambini della prima Comunione per la loro preghiera;

grazie a tutti coloro che hanno partecipato e a coloro che pur non partecipando magari una preghiera con noi l'hanno detta.

...E da ultimo, grazie anche a mamma provincia, che ci ha preparato il ponte tutto nuovo...

Pillole papali

“Siamo forti se siamo uniti”.

“ Dio non vuole la sofferenza, ma la porta con noi”.

“Perdonare non è un atto immediato né un obbligo da compiere senza fatica: è un cammino, un processo, spesso lungo, che richiede pazienza, accompagnamento e piccoli passi”.

“Anche la notte può diventare luogo di benedizione: non necessariamente fallimento, ma spazio in cui lasciarsi spogliare dalle maschere e tornare all'essenziale”.



Camminiamo insieme

Bollettino di informazione
delle parrocchie di San Vigilio, Moena,
e di San Lazzaro, Forno.
N° 23 del 14 giugno 2026



Spagnoli entusiasti per il papa.

Ho seguito un po' il viaggio di papa Leone in Spagna e mi è piaciuto l'entusiasmo con cui gli Spagnoli, soprattutto i giovani, lo hanno accolto.

Entusiasmo qualche volta anche sopra le righe (come nei momenti di preghiera interrotti più e più volte da “Viva el papa, viva el papa... Perfino la commentatrice di Radio vaticana è incorsa in una gaffe quando, durante l'adorazione eucaristica, ha interpretato il canto “Tu, el unico rey” che immagino voglia dire “Tu sei l'unico re”, e quindi rivolto a Gesù, come fosse rivolto al papa: un po' troppo anche per chi gli vuol bene...).

E l'emozione! Certe inquadrature della gente facevano risaltare occhi lucidi di commozione. Anche il papa era commosso e non gli riusciva di nascondere: si tradisce sempre quando tira su col naso e strizza gli occhi.

Ma la cosa che mi ha colpito di più e mi ha fatto bene è stata l'intensità dell'adorazione silenziosa: gente assorta in preghiera che non si lascia distrarre nemmeno dalle telecamere che ti fanno un primo piano, perché la preghiera è preghiera!

E com'è allora che io, quando prego, mi lascio distrarre da ogni stupidaggine??

Un caro saluto.

don Gianni.

MESSE DELLA SETTIMANA

SABATO 13 giugno S. Antonio da Padova	a S. Pellegrino ore 11.00 a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Secondo l'intenzione Renzo Chiocchetti; Alessio Somnavilla; Emil Weber.
DOMENICA 14 giugno 11 ^a domenica del T.O.	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. (Giacomo Pettena) La messa viene celebrata solo a Cavalese per la riapertura del santuario dell'Addolorata
LUNEDÌ 15 giugno	ore 18.00	Maria Defrancesco; def. fam. Vanzetta.
MARTEDI 16 giugno	ore 18.00	Giuseppe Redolf.
MERCOLEDÌ 17 giugno	ore 18.00	Per le anime abbandonate del purgatorio.
GIOVEDÌ 18 giugno	ore 18.00	Antonella Baccolo; Ezio e Lidia.
VENERDÌ 19 giugno	ore 18.00	Monica Dell'Eva.
SABATO 20 giugno	a Forno ore 16.45 ore 18.00	Secondo l'intenzione. Adriano Zanoner; Ivan Deville; Battista Chiocchetti Cioto; Dorina Pellegrin.
DOMENICA 21 giugno 12 ^a domenica del T. O	ore 10.00 ore 18.00	Per la comunità. Secondo l'intenzione.

Avvisi per la settimana.

Questa domenica, 14 giugno, riapre il santuario della Madonna Addolorata di Cavalese, dopo i recenti restauri.

È prevista la celebrazione con l'intervento del nostro arcivescovo mons. Lauro Tisi alle ore **18.00** con la partecipazione di tutti i sacerdoti della valle: quindi **domenica 14 giugno non** viene celebrata la messa delle ore 18.00.

Battesimi

Domenica prossima 21 giugno, riceveranno il battesimo **Nicole Felicetti**, di Alessio e Cristina Mirto; **Giacomo Degiampietro**, di Alessandro e Pellegrin Ludovica, e **Emily Braido** di Tiziano e Fabiana Morandini.

Ai bambini un benvenuto nella comunità cristiana e alle loro famiglie un augurio di poter gustare e far gustare la dolcezza dell'amicizia con Gesù.

Corpus Domini.

Anche quest'anno ci è andata bene col tempo: la pioggia ha aspettato il pomeriggio, e così abbiamo potuto fare serenamente la processione e "far vedere" al Signore le nostre case, mostrargli dove e come viviamo giorno dopo giorno...

Un grazie sincero a tutti coloro che si sono dati da fare per rendere bella e vera la processione:

grazie al coro, che rende più gioiose, in questo giorno e in tutti gli altri, le nostre liturgie;

grazie alla banda, per il tocco di solennità e di bellezza;

grazie ai pompieri e ai volontari che hanno portato baldacchino e lanterne;